

L'INFANZIA NEL MONDO OGGI

Dalla domenica di Pasqua fino a ieri l'Associazione Internazionale Regina Elena ha organizzato una dozzina di convegni internazionali sul tema "L'infanzia nel mondo oggi" a New Dheli (India), Dakar (Senegal), Montpellier (Francia), Madrid (Spagna), Londra (Gran Bretagna), Amsterdam (Paesi Bassi), Madras (India), Budapest (Ungheria), Beirut (Libano), Berlino (Germania), Lourdes (Francia), Oslo (Norvegia). Sono stati sottolineati alcuni problemi, tra cui:

Bambini soldati: sarebbero stati circa 500.000 bambini e bambine soldati in 128 paesi nel 2004 malgrado tutti i proclami, le denunce e le dichiarazioni. **Bambini lavoratori:** 22.000 dei circa 245 milioni "baby lavoratori" sono coinvolti in incidenti di lavoro, spesso mortali.

Bambini per organi: il giro d'affari del traffico illegale di bambini per l'espanto e il commercio di organi ammonterebbe a circa 1,2 miliardi di dollari americani all'anno. **Aids:** ogni anno nascono oltre 700.000 bambini con il virus Hiv da madre sieropositive. Nel 2003 i minori italiani morti sono valutati 1.552. **Prostituzione:** circa 15.000 delle 50.000 donne straniere coinvolte in Italia sono minori con un'età compresa tra i 14 e i 18 anni. **Satanismo:** i siti web si sviluppano rapidamente: da 277 nel 2000, oltre 1.000 sono stati individuati ora. **Povertà:** la povertà è una parola sempre difficile ad utilizzare perché è spesso un confronto con altre situazioni. In Italia ci sarebbero 2 dei 17 milioni di bambini poveri dell'Unione Europea, una realtà spesso sconosciuta. **Incidenti stradali:** essi costituiscono la prima causa di morte per i giovani tra i 15 e i 24 anni. Nel 2002, 45,5 % delle vittime della strada aveva tra i 15 e i 39 anni.

E la lista è ancora lunga: alcoolismo, droga, maltrattamento fisico e mentale, dipendenza, depressione, disturbo mentale: i bambini sono dichiarati una priorità ma nella realtà non è il caso, neanche nell'UE!



Consegna dei doni pasquali dell'AIRH
alla Cooperativa di Solidarietà Sociale Valsugana di Trento

ADOZIONE

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge che modifica ed integra alcuni peculiari aspetti della disciplina vigente in materia di adozioni internazionali. L'obiettivo è quello di semplificare la procedura (sia in Italia sia all'estero) e renderla più trasparente.

Il disegno di legge interviene, tra l'altro, sulla fase dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti genitori adottivi da parte del Tribunale per i minorenni, attualmente eccessivamente lunga e complessa.

Non spetterà più ai servizi sociali valutare gli aspiranti genitori adottivi ma al giudice del tribunale per i minorenni, riducendo in tal modo i tempi per l'iter adottivo. Per espletare questo iter, il tribunale avrà tempo 60 giorni, mentre oggi una coppia che vuole adottare un bambino straniero riesce a completare questa procedura amministrativa mediamente in due anni.

Il disegno di legge, inoltre, prevede che i servizi sociali intervengano solo al momento dell'arrivo del bambino in Italia.

Coerentemente con l'indirizzo espresso nella Convenzione dell'Aja, infine, il disegno di legge disciplina anche il delicato istituto dell'affidamento temporaneo internazionale, conferendo adeguata tutela nell'ordinamento a tutti gli interessi coinvolti.

POLIZIA AMICA - XXXV

Consiglio della Polizia per la sicurezza di tutti i giorni: se smarrite le chiavi di casa, è buona norma sostituire la serratura, ma anche lasciare un duplicato a persona di fiducia per averle disponibili in caso di bisogno.